



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

D.U.V.R.I.

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze

***INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE
ADOPTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE***

(Art. 26 comma 3 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81)

***SERVIZIO DI SERVIZIO DI PULIZIA NEGLI
UFFICI IN USO ALL'UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE DELLA SARDEGNA, UFFICIO VI,
AMBITO TERRITORIALE SASSARI***

PERIODO 01 agosto 2023 – 31 luglio 2024

(Allegato al Capitolato di Appalto)



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

Sommario

Premessa	3
Esame Dettato Normativo.....	3
Descrizione dell'attività affidata e delle strutture ove il servizio è prestato	4
Attrezzature e mezzi in dotazione	4
Scopo	4
Definizioni.....	5
Prescrizioni ed obblighi per la Ditta Appaltatrice o Affidataria	6
Aggiornamento del DUVRI.....	7
Individuazione dei fattori di rischio	7
Rischi per Infortunio	9
Uso di sostanze chimiche.....	9
Polveri.....	10
Esposizione ad agenti infettivi.....	11
Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione	11
Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare.....	12
Misure di sicurezza a carico di altri appaltatori/concessionari	13
INTEGRAZIONE DUVRI PER I RISCHI INTERFERENZIALI.....	13



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

Premessa

Nella predisposizione dei contratti d'appalto e contratti d'opera, come pure negli ordini per la fornitura di macchinari, impianti, attrezzature, prodotti ecc. è indispensabile che il committente preveda l'inserimento di tutte le clausole che derivano dalle normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Le più recenti leggi impongono uno stretto collegamento tra committente ed appaltatore o fornitore affinché non vengano a crearsi condizioni tali da pregiudicare la sicurezza e l'integrità fisica dei lavoratori.

Sarà, quindi, compito del committente provvedere affinché, secondo i casi:

- non si creino interferenze tra diverse attività lavorative, tali da pregiudicare la sicurezza;
- non si creino condizioni di pericolo a causa della mancata conoscenza di specifiche disposizioni di sicurezza esistenti nell'ambiente di lavoro;
- non si creino condizioni di pericolo a causa della mancata conoscenza delle caratteristiche degli ambienti di lavoro, degli impianti e delle strutture, dei prodotti o sostanze presenti;
- non si creino condizioni di pericolo a causa della mancata conoscenza delle specifiche disposizioni per le situazioni di emergenza;
- non si creino condizioni di pericolo a causa della inesperienza dei lavoratori dell'appaltatore;
- non si creino condizioni di pericolo a causa delle attrezzature di lavoro o prodotti dell'appaltatore.

Esame Dettato Normativo

Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 agosto 2007 n. 123):

Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

Art. 26 comma 5 - Stima dei costi della sicurezza

“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”. Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti nonché i D.P.I. necessari in riferimento ai lavori appaltati;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi, delle procedure contenute nel Piano di Emergenza e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza. Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro”.

Descrizione dell'attività affidata e delle strutture ove il servizio è prestato

L'affidamento ha per oggetto la gestione del Servizio di Pulizia dei Locali in uso all'Ufficio Scolastico Regionale Sardegna, Ufficio VI, Ambito Territoriale di Sassari, sito in via Traversa La Crucca, 1, Sassari.

All'Affidatario dovranno essere segnalate:

Zone di deposito materiali:	aree adiacenti o all'interno delle strutture
Percorsi per raggiungere il luogo del lavoro:	direttamente da strade pubbliche
Punti di alimentazione idrica:	presenti nella struttura
Ubicazione servizi igienici:	presenti nella struttura
Procedure di emergenza adottate:	il personale dipendente della ditta affidataria del servizio dovrà essere edotto sulle procedure di emergenza contemplate nei documenti depositati presso la stessa.

Il Servizio sarà svolto presso l'edificio predetto e consisterà in attività di pulizia e sanificazione di pavimenti, pareti, corridoi, scale, servizi igienici, arredi, suppellettili, vetri.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato e seguendo il Piano di intervento, secondo la ripartizione indicata all'art. 3 del capitolato e come alle planimetrie allegate al capitolato.

Durante lo svolgimento di tutte le operazioni, non sarà presente altro personale se non quello che riterrà di impiegare l'Affidatario del Servizio.

Attrezzature e mezzi in dotazione

Le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio saranno di modesto impatto e saranno fornite dall'Appaltatore.

Scopo

Scopo del presente documento è quello di:

Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Affidataria del servizio attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

(DUVRI), indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;

- Fornire all'impresa appaltatrice e/o ai lavoratori dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.

Definizioni

Committente:

è l'Ufficio Scolastico Regionale Sardegna, Ufficio VI, AT Sassari, in quanto soggetto che commissiona il lavoro o il servizio.

Appaltatrice/Appaltatore/Fornitore:

è la ditta che riceve l'incarico per l'esecuzione del servizio.

Pericolo:

è la proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.

Rischio:

è la probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione ad un determinato fattore.

Rischio residuo:

è il rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.

Valutazione del rischio:

è il procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivate dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

Interferenza:

circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Costi della sicurezza:

sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale, rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice:

persona in organico all'Appaltatrice/Affidataria, con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

stabilite nella logica del coordinamento.

Prescrizioni ed obblighi per la Ditta Appaltatrice o Affidataria

Il servizio in oggetto affidato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna dovrà essere eseguito nell'ottemperanza di tutti gli obblighi di legge, nonché secondo quanto espressamente richiamato e prescritto dalla specifica in oggetto e precisamente:

1. L'Affidatario assume la piena ed intera responsabilità tecnica ed amministrativa degli ordini affidati, nei riguardi della Committente e dovrà disporre autonomamente del personale dipendente, dei mezzi tecnici e dell'organizzazione del personale dipendente, necessaria per eseguire il predetto servizio ed assume la piena responsabilità dell'operato dei propri dipendenti sia tecnicamente che civilmente e penalmente, salvo eventuali variazioni.
2. L'Affidatario, in particolare:
 - a) dovrà possedere in proprio le attrezzature e tutti gli accessori ecc. di uso comune adatti e necessari all'esecuzione del servizio assegnato; le attrezzature dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e mantenute in buono stato di efficienza;
 - b) dovrà adottare tutte le predisposizioni, i provvedimenti e le cautele atti ad evitare il verificarsi di incidenti o infortuni sia durante l'esecuzione del servizio che nelle operazioni accessorie;
 - c) dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le norme di legge e riconoscere di sua esclusiva competenza l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;
 - d) qualora, ad integrazione della propria attrezzatura, l'Affidatario usi impianti e mezzi particolari del Committente, il loro uso, in comodato, deve essere preventivamente autorizzato ed implica il riconoscimento, senza riserve, del buono stato funzionale e della corrispondenza alle norme antinfortunistiche;
 - e) dovrà provvedere per tutto il proprio personale adibito al servizio e per tutto il periodo per il quale esso è adibito, alle forme di previdenza ed assicurazione d'obbligo per la specifica attività (assicurazioni INPS, INAIL, Assistenza malattie professionali, ecc.) e ad osservare le disposizioni in materia di legislazione del lavoro;
 - f) dovrà naturalmente corrispondere al proprio personale dipendente un trattamento retributivo non inferiore a quello stabilito dalle norme contrattuali di carattere collettivo in vigore per le categorie di appartenenza e per il tempo in cui si svolgono i lavori anzidetti;
 - g) dovrà impiegare personale adatto, capace e in numero sufficiente in relazione al servizio da eseguire;
 - h) dovrà dare comunicazione scritta alla Committente per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, nel corso dei lavori oggetto dell'appalto, precisando circostanze e cause;
 - i) dovrà notificare preventivamente, entro e non oltre il giorno d'inizio previsto per il servizio, il nominativo e la qualifica del personale che intenderà impiegare nella esecuzione del servizio assegnatogli;
 - j) dovrà osservare le disposizioni particolari emanate dal Committente e attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Disciplinare;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

- k) dovrà fornire ai propri dipendenti DPI appropriati ai rischi inerenti le lavorazioni ed operazioni effettuate e disporre per il corretto uso dei mezzi stessi da parte del personale; dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni inerenti i luoghi di lavoro, gli accessi ai medesimi e di ogni altra condizione che possa riguardare l'esecuzione del servizio e dichiarerà altresì di conoscere, di essere stato reso edotto di tutti i rischi esistenti nell'ambiente di lavoro e di impegnarsi di portare a conoscenza dei propri dipendenti i suddetti rischi;
- l) dovrà vietare al proprio personale di accedere ad aree non interessate al servizio oggetto dell'affidamento.

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico”, per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Individuazione dei fattori di rischio

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili al Committente, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto del servizio in appalto.

In linea di massima, per la figura professionale “addetto alle pulizie” si presentano rischi di ordine generale, legati ad operazioni di pulizia di ambienti generici, e rischi specifici, di ordine fisico, chimico, biologico, collegati agli ambienti dove si svolgono le operazioni di pulizia.

Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali;
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine;
- Pericoli per la salute;
- Pericoli di incendio/esplosione;
- Altri pericoli eventuali.

In relazione al servizio in oggetto si individuano i seguenti possibili fattori di rischio originati dalle attività dell'Affidatario o da altri Soggetti (Appaltatori/Concessionari di servizi connessi e concomitanti)

(N.B. Nelle schede: SI = pericolo presente; NO = pericolo assente).

Pericoli riferibili all'area di lavoro

Pericoli derivanti da elementi strutturali:

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa anche esterna (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

Superfici ad alta temperatura		X	
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso	X		
Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, andatoie, ecc.)		X	
Spazi esterni (buche, presenza ramaglie...o oggetti incustoditi potenzialmente pericolosi)		X	
Caduta oggetti/materiali dall'alto	X		
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)		X	
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)		X	

Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine:

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione		X	
Impianti ed apparecchiature a gas in pressione (tubazioni, ecc.)		X	
Apparecchiature in pressione (pneumatiche, oleodinamiche, ecc.)		X	
Impianti automatici in funzione		X	
Macchine con organi in movimento		X	
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)		X	
Mezzi di sollevamento, carichi sospesi (carroponte, gru, ecc.)		X	
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, carrelli, ecc.)		X	
Attrezzature o stoviglie pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		
Stoviglie ad alta temperatura		X	

Pericoli per la salute:

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	X		
Agenti chimici aerodispersi (aerosol)		X	
Fumi, polveri e/o fibre aerodisperse	X		
Agenti cancerogeni, mutageni		X	
Agenti biologici	X		
Rumore		X	
Vibrazioni meccaniche		X	
Fonti di emissione di radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)		X	
Fonti di emissione di campi elettromagnetici		X	
Fonti di emissione di radiazioni ultraviolette		X	
Fonti di emissione di raggi infrarossi		X	

Pericoli di incendio/esplosione:



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Materiali combustibili		X	
Sostanze infiammabili		X	
Materiali o sostanze esplosive		X	
Presenza fiamme libere		X	

Rischi per Infortunio

In questo settore non si registra un'alta frequenza di infortuni e, quando si verificano, con danni di solito non particolarmente gravi, causati prevalentemente da disattenzione o inesperienza. I rischi per infortunio più frequenti sono:

- Cadute, con conseguenti distorsioni, fratture...
Sono spesso causate da sostanze scivolose usate nelle operazioni di lavaggio, ma possono avvenire anche per pulizie ad una certa altezza (per esempio per la lavatura dei vetri, pulizia scale..).
- Tagli, con conseguenti ferite ed eventuali infezioni.
Spesso gli infortuni di questo genere sono collegati alla raccolta dei rifiuti solidi, per la presenza di materiale tagliente di cui si ignorava la presenza.
- Caduta di pesi
Sono spesso collegate alle operazioni di spolvero per oggetti posti in posizione elevata ed in equilibrio precario.

SOLUZIONI

Prioritaria è un'azione di informazione e formazione, a cura dell'azienda appaltatrice, per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare correttamente gli strumenti ed i materiali di lavoro, nonché i DPI (dispositivi di protezione individuale).

Solo un'azione del genere - rigorosa e puntuale - può evitare una sottovalutazione dei rischi e comportamenti non sicuri.

Oltre a questo, le principali indicazioni preventive relative a questo genere di rischi sono:

- uso di abbigliamento pratico, con le maniche strette ai polsi e privo di parti che si possano impigliare facilmente;
- uso di scarpe chiuse e di pelle impermeabile o di gomma, non di stoffa e, quando prescritto, antiscivolo;
- uso di cinture e imbracature di sicurezza per la pulizia dei vetri o di luoghi elevati. Sarà comunque preferibile, quando possibile, usare attrezzi manovrati da terra (impalcato e/o piattaforma aerea, anche a noleggio);
- uso dei DPI, in particolare dei guanti, per evitare tagli e contatto con sostanze tossiche o irritanti;
- uso di apparecchiature e impianti elettrici a norma CE, seguite con regolare ed accurata manutenzione e dotate di dichiarazione di conformità. Vanno evitati i cavi volanti.
- uso di impianti "salvavita" e a "doppio isolamento";
- abitudine a non lasciare inseriti apparecchi elettrici, onde evitare il loro surriscaldamento;
- organizzazione del lavoro mirata alla riduzione dei rischi, che preveda cioè pause negli orari, rotazione nelle mansioni, riduca i carichi, i percorsi e la frequenza degli spostamenti.

Uso di sostanze chimiche



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

Gran parte dei prodotti di pulizia rientra tra le sostanze tossiche o nocive. I rischi più frequenti riguardano l'apparato cutaneo. Le malattie della pelle più comuni sono:

- dermatiti irritative (bruciore, prurito, ragadi, macchie, eritemi). Sono spesso provocate da:
 - a) contatto con sostanze detergenti, che asportano lo strato superficiale protettivo idrolipidico, indebolendo le difese naturali della pelle (come il sapone) o da sostanze che sono direttamente irritanti;
 - b) immersione prolungata nell'acqua.
- dermatiti allergiche da contatto
Sono provocate prevalentemente dal contatto con:
 - a) metalli (nichel, cromo, cobalto)
 - b) additivi della gomma, spesso contenuti in mezzi protettivi, come i guanti di gomma
 - c) principi attivi o additivi contenuti nei detergenti, nei disinfettanti o nei profumi.

Altri danni comuni sono:

- a) infiammazioni e irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio (asma, rinite, congiuntivite...)
- b) intossicazioni per ingestioni accidentali
- c) cefalea

SOLUZIONI

Le principali indicazioni preventive in questo genere di rischi sono:

- un'azione - prioritaria - di informazione e addestramento per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare le sostanze chimiche ed i loro effetti a breve, medio e lungo termine;
- informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente;
- segnalazione con cartellonistica adeguata dei rischi; attenta lettura e rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette previste dalla apposita normativa;
- dotazione ed uso, con relativo addestramento, dei DPI (dispositivi di protezione individuale): per esempio guanti monouso o mascherine;
- effettuazione di visite mediche periodiche obbligatorie per gli addetti alla manipolazione ed all'uso di sostanze contenute nei prodotti di pulizia;
- prove allergometriche;

lavaggio immediato ed abbondante in caso di contatto accidentale con sostanze tossiche o nocive;

buona aerazione degli ambienti di lavoro ed eventuale adeguamento con sistemi di aspirazione e/o aerazione;

accurata pulizia a fine turno sia personale che degli attrezzi da lavoro;

eliminazione dell'abbigliamento eventualmente impregnato di prodotti nocivi, posizionandolo in appositi contenitori;

attenzione ad evitare travasi e utilizzo di bottiglie destinate di solito ad altri usi, specie se alimentari;

rispetto del divieto di fumare, onde evitare rischi d'incendio, essendo spesso i prodotti per la pulizia o sanificazione infiammabili.

Polveri

La provenienza di queste può essere varia: dalle polveri sollevate nel corso delle operazioni di pulizia a quelle prodotte da impianti di condizionamento difettosi o trascurati nella



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

manutenzione.

I danni più frequenti sono infiammazioni o irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio, asma, rinite, congiuntivite, in soggetti allergici.

SOLUZIONI

È prioritaria un'azione di informazione e formazione, per rendere i lavoratori in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi con le polveri.

Le principali indicazioni preventive, oltre la suddetta, sono:

- l'uso di aspirapolveri;
- l'asportazione manuale delle polveri con stracci umidi;
- l'uso di DPI (dispositivi individuali di protezione), quando necessario, in particolare delle mascherine filtranti (FFP2 o FFP3);
- accurata manutenzione degli impianti di condizionamento e ventilazione.

Esposizione ad agenti infettivi

Sebbene per le attività relative al servizio in oggetto i rischi collegati siano minimi, è possibile una esposizione ad agenti infettivi con riferimento alla pulizia dei Servizi Igienici.

SOLUZIONI

Le principali indicazioni preventive sono:

- Prioritaria è un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda, per mettere i lavoratori in grado di conoscere i rischi connessi con gli agenti infettivi;
- Utilizzo dei DPI;
- Vaccinazione, in particolare contro l'epatite B ed il tetano;
- Accortezza e massima attenzione nei confronti di oggetti taglienti ed appuntiti;
- Informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente;
- Effettuazione, quando previsto, di visite mediche periodiche obbligatorie, ai lavoratori che svolgono i generi di lavoro più esposti, secondo le indicazioni in materia.

Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione

Premesso che la Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Affidataria ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla Committente.

Per la relativa valutazione sono stati analizzati i rischi per la sicurezza quali quelli relativi alle strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc., i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici, i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Sono state inoltre valutate le zone/attività interessate da possibili interferenze, quale parte nodale del presente documento di valutazione; in esse viene individuato se e come il personale



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

del committente (ove presente), quello dell'Affidatario del servizio e altri Soggetti possano causare reciprocamente situazioni di rischio.

Una volta individuate le situazioni di rischio, vengono qui di seguito descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

Il servizio solo per una esigua parte di tempo del suo svolgimento sarà svolto in luoghi ove contemporaneamente è presente il personale dipendente dell'USR Sardegna, Ufficio VI, oltre ad eventuali altri Lavoratori che, in via del tutto eccezionali e per concomitanza di interventi o di servizi, dovessero trovarsi nella struttura: pertanto le interferenze sono limitate al minimo.

In base all'indagine condotta, si individuano le zone in cui si creeranno possibili interferenze con il lavoro svolto dalla ditta/soggetto appaltatore del servizio e altro personale, nei locali dove sono presenti i lavoratori USR, Ufficio VI, in servizio.

Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare

Al fine di prevenire il verificarsi di conseguenze dannose per il personale nonché per gli utenti, saranno adottati tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, ritenuti necessari.

Il personale dell'USR Sardegna, Ufficio VI (ove interessato) e della ditta/e soggetto/i gestore/i verrà adeguatamente informato e formato in merito agli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

INOLTRE

Presso le aree predette, sarà vietato:

- effettuare attività, lavori od operazioni in presenza dei lavoratori dell'USR Ufficio VI non conformi a quanto oggetto dell'incarico;
- intervenire sulle attività o lavorazioni in atto eseguite da personale dell'USR o di terzi;
- utilizzare macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà dell'USR Ufficio VI o di terzi; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;
- accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate al servizio se non specificatamente autorizzati dal referente per la sicurezza della struttura con apposito permesso;
- ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- rimuovere o manomettere in qualsiasi modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del servizio, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario ed a tutela del personale dell'USR Ufficio VI e di terzi e di quello dell'aggiudicatario stessa;
- compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

- operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa
- trattenersi nelle aree di lavoro al di fuori dell'orario concordato.

È ALTRESÌ FATTO OBBLIGO di:

- attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- informare/richiedere l'intervento degli uffici preposti (ad esempio il Servizio Tecnico Manutenzioni) in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- tenere sempre esposta, in modo visibile, apposita tessera di riconoscimento personale.

Misure di sicurezza a carico di altri appaltatori/concessionari

Il personale della Società Appaltatrice del Servizio addetto alle attività relative curerà a che le predette attività vengano svolte nel rispetto dei criteri e delle misure di sicurezza previste.

Qualora si debbano eseguire lavori di manutenzione di qualsiasi natura ed estensione e gli stessi possano interferire con le attività espletate dal personale della ditta aggiudicataria, perché svolti nelle zone ove opera o perché svolti nelle immediate vicinanze, o perché di natura tale da poter provocare particolari rischi, le imprese appaltatrici di detti lavori dovranno informare della consistenza dei lavori, delimitare la zona interessata con transenne o accorgimenti simili e chiedere di far allontanare il pubblico, il personale della ditta aggiudicataria per il tempo strettamente necessario ai lavori. Qualora gli stessi si protraessero per più giorni, alla fine della giornata lavorativa, le zone di lavoro dovranno essere rassettate e pulite, con attrezzi e materiali disposti ordinatamente in modo da non costituire né pericolo di inciampo, né avere possibilità di cadere; in ogni caso dette zone dovranno rimanere delimitate con transenne o accorgimenti simili.

INTEGRAZIONE DUVRI PER I RISCHI INTERFERENZIALI

Per i contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione che ricadono nel campo di applicazione dell'art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/08, è necessario considerare e valutare all'interno del DUVRI il rischio di contagio e diffusione del CoViD-19 legato alla sovrapposizione delle attività tra il committente e l'appaltatore.

Per i contratti in essere per i quali vi sia già un DUVRI, si provvede ad un aggiornamento dello

stesso e all'integrazione delle misure previste con le altre misure di prevenzione e protezione per la riduzione del rischio legato al contenimento del contagio.

Per tutti i lavori, servizi e forniture affidati in appalto per i quali non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, sono comunque valutati il rischio di esposizione al virus e di contagio dei lavoratori derivanti da tali attività.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

I lavoratori impegnati in lavori, servizi e forniture in appalto operano nell'USR, Ufficio VI, solo se dipendenti di aziende che garantiscono la piena tutela dei lavoratori. Essi sono informati e formati costantemente sulle misure anti-contagio adottate dall'USR Sardegna, Ufficio VI e sulle modalità di accesso all'USR, Ufficio VI (norme per l'utilizzo degli spazi, divieti e obblighi che il personale esterno deve osservare, etc.)

L'USR Sardegna, Ufficio VI, fornisce all'impresa appaltatrice completa informativa delle misure anti-contagio implementate e vigila affinché i lavoratori dello stesso e delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro dell'USR, Ufficio VI, ne rispettino integralmente le disposizioni.

In caso di lavoratori dipendenti di azienda terza che risultassero positivi al COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Predisposto dal R.S.P.P.
dell'USR Sardegna
Ufficio VI, AT Sassari
Dott. Ing. Attilio Giorgi

IL DIRIGENTE
ANNA MARIA MASSENTI

LA DITTA AFFIDATARIA
